

La solidarietà dei colleghi e della politica

L'intimidazione ricevuta dal pm Vincenzo Luberto ha suscitato la reazione dei magistrati del pool antimafia ma anche della politica. Il primo a recarsi sul posto è stato Mario Spagnuolo, procuratore aggiunto della Dda di Catanzaro. «Forse questi episodi rappresentano una reazione scomposta della criminalità di fronte alle numerose ed impegnative operazioni antimafia portate avanti dalla Dda di Catanzaro contro la criminalità organizzata». Oltre alla solidarietà Spagnuolo ha anche evidenziato, per l'ennesima volta, le difficoltà in cui i magistrati del pool antimafia sono costretti ad affrontare. Anche il presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, ha testimoniato la sua vicinanza a Luberto così come il consigliere comunale di Cosenza Sergio Nucci della Rosa nel Pugno.